



Il reportage fotografico di Time che segue il dottor Cavanna in alcuni suoi interventi è stato eseguito dal fotografo Gabriele Micalizzi fondatore del Collettivo Cesura Lab di Pianello. Reporter di guerra, l'anno scorso fu ferito in Siria



Il reportage fotografico di Time che segue il dottor Cavanna in alcuni suoi interventi è stato eseguito dal fotografo Gabriele Micalizzi fondatore del Collettivo Cesura Lab di Pianello. Reporter di guerra, l'anno scorso fu ferito in Siria

Cavanna tra gli eroi in prima linea “Time” gli dedica una delle copertine

L'edizione di ieri della prestigiosa rivista statunitense racconta storie di pionieri nella guerra a Covid-19. C'è anche Piacenza col suo medico

Simona Segalini
simona.segalini@libertaitalia.it

PIACENZA

● “Il dottore italiano che abbassa la curva dei contagi trattando i pazienti Covid 19 nelle loro abitazioni”. Lo straordinario esempio di medico sul campo del dottor Luigi Cavanna, il primario piacentino di Oncoematologia che da settimane ormai ha dato il via ad una task force di cure domiciliari per contenere a casa l'escalation del virus in pazienti positivi e con sintomi, sta facendo il giro del mondo. E nell'edizione di ieri del prestigioso Time, il settimanale statunitense, la giornalista Francesca Berardi ricostruisce in un ampissimo reportage l'esperienza italiana di Cavanna

che sta facendo scuola in molti angoli del pianeta. Il modello “Cavanna” si merita addirittura la copertina di uno dei cinque reportage che compongono l'edizione della rivista internazionale. A documentare fotograficamente il lavoro, Time gli ha messo vicino un fotoreportage di guerra, Gabriele Micalizzi, ferito in Siria nel 2019. Perché, ormai lo sappiamo, questa è una guerra.

300

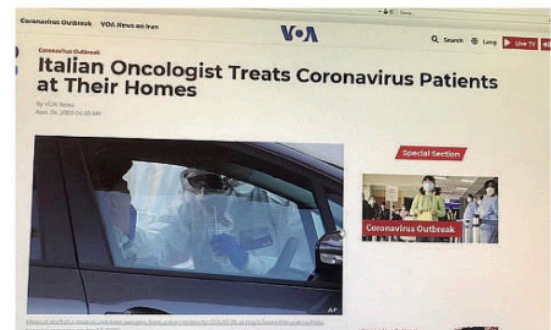
È il numero di pazienti affetti da coronavirus curati finora a casa dal metodo “Cavanna”

La narrazione prende spunto dalla vicenda di un sessantenne piacentino. Prima la prematura morte del fratello, curato con paracetamolo. Poi, la madre 90enne, che comincia a mostrare i sintomi del coronavirus. Il giornale descrive il paese di residenza dell'uomo, sul passo del Cerro, comedi un piccolissimo centro distante una trentina di chilometri da Codogno, tragicamente assunto a fama planetaria per essere stato riconosciuto - almeno nei primi, concitati esordi del cataclisma - come epicentro del primo focolaio mondiale di coronavirus dopo la Cina. L'intervento a casa del dottore, che calato in uno scafandro bianco, fa ingresso e cura la madre viene definito dall'uomo salvifico, «una rinascita». Time delinea succintamente la figura del

medico piacentino. Che, primario di Oncologia, a partire dalla seconda settimana di marzo, quando scatta per l'intero Paese l'isolamento, osserva che troppi pazienti in gravi condizioni stanno arrivando nel pronto soccorso di Piacenza. Considerando, Cavanna, il fatto che al contrario, dal suo punto di vista medico e scientifico, potrebbero essere trattati meglio e più tempestivamente già a casa, prima di entrare in una successiva fase di aggravamento. Detto fatto. Il pragmatismo ha la meglio, per una volta, su tutte le burocrazie. Ecco quindi la partenza del medico con i collaboratori per le strade della provincia, tre team alla fine, messi in piedi con entusiasmo e coraggio, che hanno già visitato e curato 300 persone affette da coronavirus. Parla anche direttamente Cavanna. «Dovevamo giocare d'anticipo», la sua intuizione. Il farmaco usato da Cavanna (non esclusivamente da lui) ha ricevuto il plauso anche del presidente Donald Trump.

IL SERVIZIO RADIOTV DEL GOVERNO FEDERALE USA

E la fama del modello piacentino di cura è diventata globale anche Oltreoceano



● Voice of America (VOA) è il servizio ufficiale radiotelevisivo del governo federale degli Stati Uniti, supervisionato dal Broadcasting Board

of Governors. L'esperienza di cure domiciliari creata dal dottor Gigi Cavanna è approvata anche lì. Il servizio è corredato da filmati...r.c.